

SOCIETA' FERROVIE UDINE - CIVIDALE S. A R.L. SOCIO UNICO**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	UDINE
Codice Fiscale	02345670307
Numero Rea	UDINE253834
P.I.	02345670307
Capitale Sociale Euro	119.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2022**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	308.018	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.360	163
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	200.106
7) Altre	66.600	21.394
Totale immobilizzazioni immateriali	377.978	221.663
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	554.860	578.797
2) Impianti e macchinario	1.611.053	1.321.586
3) Attrezzature industriali e commerciali	103.403	131.403
4) Altri beni	292.888	352.858
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.277.294	6.858.008
Totale immobilizzazioni materiali	8.839.498	9.242.652
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.762	1.870
Totale crediti verso altri	3.762	1.870
Totale Crediti	3.762	1.870
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	3.762	1.870
Totale immobilizzazioni (B)	9.221.238	9.466.185
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	277.276	285.637
Totale rimanenze	277.276	285.637
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.101.907	735.550
Totale crediti verso clienti	1.101.907	735.550
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.338.873	5.880.189
Totale crediti verso controllanti	5.338.873	5.880.189
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	94.477	68.832
Totale crediti tributari	94.477	68.832
5-ter) Imposte anticipate		
	207.923	251.540
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.124.803	1.383.098
Totale crediti verso altri	1.124.803	1.383.098

Totale crediti	7.867.983	8.319.209
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	909.258	721.784
3) Danaro e valori in cassa	31.142	29.079
Totale disponibilità liquide	940.400	750.863
Totale attivo circolante (C)	9.085.659	9.355.709
D) RATEI E RISCONTI	323.414	279.043
TOTALE ATTIVO	18.630.311	19.100.937

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	119.000	119.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	23.800	23.800
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.187.713	1.397.474
Varie altre riserve	2	-1
Totale altre riserve	1.187.715	1.397.473
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.494	-209.761
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.342.009	1.330.512
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	314.271	385.156
Totale fondi per rischi e oneri (B)	314.271	385.156
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	1.178.885	1.165.595
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.838	12.788
Totale debiti verso banche (4)	9.838	12.788
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.205.227	1.783.420
Totale debiti verso fornitori (7)	1.205.227	1.783.420
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.930	7.930
Totale debiti verso controllanti (11)	7.930	7.930
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	180.661	109.582
Totale debiti tributari (12)	180.661	109.582
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	162.392	182.005

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	162.392	182.005
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	801.158	844.590
Totale altri debiti (14)	801.158	844.590
Totale debiti (D)	2.367.206	2.940.315
E) RATEI E RISCOINTI	13.427.940	13.279.359
TOTALE PASSIVO	18.630.311	19.100.937

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.715.888	5.669.497
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	218.683	359.812
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	931.620	947.402
Altri	762.295	1.156.173
Totale altri ricavi e proventi	1.693.915	2.103.575
Totale valore della produzione	8.628.486	8.132.884
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	432.765	246.172
7) Per servizi	1.919.530	2.125.448
8) Per godimento di beni di terzi	1.689.331	1.453.889
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.486.450	2.195.907
b) Oneri sociali	643.510	591.288
c) Trattamento di fine rapporto	237.050	163.837
e) Altri costi	203.579	244.833
Totale costi per il personale	3.570.589	3.195.865
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.350	18.375
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	589.587	1.039.422
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	36.675	36.675
Totale ammortamenti e svalutazioni	650.612	1.094.472
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.360	58.054
12) Accantonamenti per rischi	3.530	3.436
13) Altri accantonamenti	73.626	81.037
14) Oneri diversi di gestione	93.876	89.366
Totale costi della produzione	8.442.219	8.347.739
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	186.267	-214.855
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.475	51
Totale proventi diversi dai precedenti	1.475	51

Totale altri proventi finanziari	1.475	51
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	22.366	27.152
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.366	27.152
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-20.891	-27.101
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	165.376	-241.956
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	43.137	19.053
Imposte relative ad esercizi precedenti	67.128	0
Imposte differite e anticipate	43.617	-51.248
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	153.882	-32.195
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	11.494	-209.761

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.494	(209.761)
Imposte sul reddito	153.882	(32.195)
Interessi passivi/(attivi)	20.891	27.101
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	186.267	(214.855)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	77.156	248.310
Ammortamenti delle immobilizzazioni	613.937	1.057.797
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	36.675	36.675
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	727.768	1.342.782
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	914.035	1.127.927
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.361	58.054

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(403.032)	4.215
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(578.193)	706.542
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(44.371)	14.109
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	148.581	(1.175.273)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	671.735	1.126.414
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(196.919)	734.061
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	717.116	1.861.988
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(20.891)	(27.101)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(134.751)	(294.953)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(155.642)	(322.054)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	561.474	1.539.934
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(186.433)	(895.727)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(180.665)	(200.105)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.892)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(368.990)	(1.095.832)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.950)	(219.272)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	3	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.947)	(219.273)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	189.537	224.829

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	721.784	503.856
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	29.079	22.178
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	750.863	526.034
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	909.258	721.784
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	31.142	29.079
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	940.400	750.863
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, tra i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti i costi relativi alle modifiche statutarie deliberate sia nel 2014 sia nel 2017, ritenute capitalizzabili ed ammortizzabili in cinque esercizi.

Nella presente voce sono stati iscritti i costi sostenuti durante la fase di organizzazione e di avvio di una nuova attività legata ad operazioni di manovra in un sito specifico di interesse generale definito comprensorio ferroviario aggregato regionale: essi sono stati iscritti e capitalizzati in quanto vi è la

ragionevole certezza della loro recuperabilità e si ritiene vi sia un rapporto di causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende (prospettiva di reddito), come richiesto dal OIC 24 (par. 40-43). Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società si è avvalsa, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo; non vengono fornite le informazioni dell'impatto di tale deroga, in termini economici e patrimoniali, in quanto la modalità di ripartizione di tali costi capitalizzati, essendo strettamente legata dalla durata del progetto e, allo stato, tali termini non sono ancora stati definiti, verrà definita successivamente.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno e le licenze sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori. In particolare, le licenze sono relative all'acquisto di software operativo e di un software gestionale specifico per poter adempiere alla separazione contabile imposta dalla legge. Essi costi, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti:

- i costi di manutenzione e adeguamento su beni mobili (ad es. attrezzaggio su automotrici ALN di apparecchiature di bordo per consentire il controllo e la protezione della marcia del treno con il sistema SSC (Sistema Supporto Condotta)) e immobili (stazioni, pensiline, uffici) di proprietà di terzi.
- I costi sostenuti per l'automazione della bigliettazione monetica e l'implementazione del servizio "smart train".
- Le spese sostenute per la creazione della infrastruttura informatica relativa alla creazione del progetto di comunicazione integrata.
- Le spese sostenute per gli adeguamenti alle norme specifiche di settore a cui sono sottoposti alcuni mezzi per consentirne la circolazione e che hanno durata pluriennale.

In tale voce sono iscritte anche alcune immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), che non sono state ammortizzate, ma il cui fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base

del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si procede alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che, se effettuata, avviene in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, ovvero:

- si deve trattare di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non devono eccedere gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui vi siano fabbricati ed il valore dei medesimi incorpori anche il valore dei terreni sui quali insistono, si procede allo scorporo del valore del terreno.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Contributi pubblici

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e/o dalla Regione sono rilevati, in conformità con l'OIC 16 applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Alcune immobilizzazioni materiali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), non sono state ammortizzate, in quanto il fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni e/o titoli. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è corrispondente al valore nominale dei crediti esistenti e non si è ritenuto di appostare alcun fondo svalutazione per tenere conto di eventuali rischi di mancato realizzo. I crediti immobilizzati sono relativi a depositi cauzionali per utenze e contratti.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le materie prime, sussidiarie e di consumo, e le merci, sono valutate in base al costo medio di acquisto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, se presenti, sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico. Il fair value, ai sensi dell'art. 2416, comma 5), del codice civile, non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati al paragrafo precedente non dà un risultato attendibile. Il fair value è non valutabile attendibilmente se a) la variabilità nell'intervallo delle stime ragionevoli di fair value è significativa per tale strumento, o b) le probabilità delle varie stime all'interno dell'intervallo non possono essere valutate ragionevolmente e utilizzate nella stima del fair value. Nei rari casi in cui ciò non fosse possibile e, quindi, il fair value non possa essere determinato, la società deve darne informativa in nota integrativa, indicando le caratteristiche dello strumento finanziario derivato e le ragioni che hanno generato l'inattendibilità del fair value.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi.

I crediti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore di presumibile realizzo. Nello specifico, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili: l'accantonamento tiene conto, oltre che al del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, delle stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Nel caso di crediti assistiti da garanzie si tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si tiene conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare retrospettivamente il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio antecedenti l'anno 2015: tali crediti, pertanto, sono valutati al valore di presumibile realizzo. Per quanto concerne il crediti sorti dopo tale data, non ve ne sono stati a cui si sia reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o, nel caso, al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte, pertanto, esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che

dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

I risconti passivi tengono conto delle quote dei contributi deliberati a favore della società sospesi per rispettare la competenza, come previsto dai principi contabili.

Per i risconti attivi è operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Tali fondi non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari

e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i medesimi, e pertanto, i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale. Per quanto concerne il debiti sorti dopo tale data, non vi sono stati debiti a cui si sia reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', ai sensi dell'OIC 12 par. 50, essi sono iscritti al netto delle rettifiche, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano se vi sono stati casi di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, ed i criteri utilizzati, con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, nei casi in cui la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 377.978 (€ 221.663 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

	dell'ingegno					
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.080	38.862	29.353	200.106	3.893.380	4.172.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.080	38.699	29.353	0	3.871.986	3.951.118
Valore di bilancio	0	163	0	200.106	21.394	221.663
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	107.912	4.200	0	0	68.553	180.665
Riclassifiche (del valore di bilancio)	200.106	0	0	-200.106	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	1.003	0	0	23.347	24.350
Totale variazioni	308.018	3.197	0	-200.106	45.206	156.315
Valore di fine esercizio						
Costo	319.098	43.062	29.353	0	3.961.933	4.353.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.080	39.702	29.353	0	3.895.333	3.975.468
Valore di bilancio	308.018	3.360	0	0	66.600	377.978

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 66.600 è costituita principalmente, dai costi di manutenzione e adeguamento su beni mobili (ad es. attrezzaggio su automotrici ALN di apparecchiature di bordo per consentire il controllo e la protezione della marcia del treno con il sistema SSC - Sistema Supporto Condotta) e immobili (stazioni, pensiline, uffici) di proprietà di terzi. Tale voce è esposta al netto degli ammortamenti. Nell'esercizio in corso, sono state capitalizzate le spese sostenute per gli adeguamenti alle norme specifiche di settore a cui sono sottoposti alcuni mezzi per consentirne la circolazione e ammortizzate sulla durata definita dal tipo di intervento.

In tale voce sono iscritte anche alcune immobilizzazioni immateriali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), che non sono state ammortizzate, ma il cui fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
--	-------------	----------------------------	---------------------------	-----------------------------	------------------	-------------------	--------------------------

	Modifiche statutarie	0	0	0	0	0	0
	Att. Manovre	0	308.018	0	0	308.018	308.018
Totale		0	308.018	0	0	308.018	308.018

Le spese relative alla capitalizzazione delle spese notarili sostenute per le modifiche statutarie intervenute nel 2014 e per l'adeguamento dello statuto deliberato nel 2017, risultano interamente ammortizzate. Come già riportato nei criteri di valutazione, tra i costi di impianto e ampliamento (voce B I 1) sono stati iscritti i costi capitalizzati relativi all'avvio della nuova attività di manovra ferroviaria svolta nel comprensorio ferroviario aggregato regionale, Tali costi, verificato il loro valore di iscrizione, sono stati sospesi rispettando il principio della recuperabilità definito dal suddetto principio OIC 24, in quanto è ragionevole, secondo i piani di impresa predisposti, la prospettiva di realizzare redditi futuri. La procedura di ammortamento, che verrà attivata, dovrà tenere conto della utilità futura e della durata contrattuale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.839.498 (€ 9.242.652 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	688.446	21.122.991	371.438	846.168	6.858.008	29.887.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	109.649	19.801.405	240.035	493.310	0	20.644.399
Valore di bilancio	578.797	1.321.586	131.403	352.858	6.858.008	9.242.652
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.686	50.340	4.363	13.924	111.586	185.899
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	692.300	0	0	-692.300	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-534	0	0	0	-534
Ammortamento dell'esercizio	29.623	453.707	32.363	73.894	0	589.587
Totale variazioni	-23.937	289.467	-28.000	-59.970	-580.714	-403.154
Valore di fine esercizio						
Costo	694.131	21.865.631	375.802	859.946	6.277.294	30.072.804
Ammortamenti (Fondo)	139.271	20.254.578	272.399	567.058	0	21.233.306

ammortamento)						
Valore di bilancio	554.860	1.611.053	103.403	292.888	6.277.294	8.839.498

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 292.888 è, nei valori lordi, così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredamento	120.871	3.465	124.336
	Infrastr. informatica - HW di sistema	32.563	0	32.563
	Arredo e ripristino deposito	363.249	0	363.249
	Macch. elettr. di ufficio	167.090	10.313	177.403
	Altre macch. ord. d'uff.	28.485	0	28.485
	Autocarri	94.486	0	94.486
	Autovetture	39.424	0	39.424
Totale		846.168	13.778	859.946

Tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritti beni e/o costi coperti da contributi regionali in c/impianti e/o in conto esercizio. Per i beni sovvenzionati da contributi della regione FVG in conto impianti, in particolare, si calcolano gli ammortamenti con le aliquote relative ed in corrispondenza vengono appostate, tra i ricavi, le quote di competenza dei contributi. Le quote sospese dei contributi, sono iscritte tra i risconti passivi. Pertanto, l'importo deliberato e/o erogato viene dapprima iscritto per l'intero tra i ricavi e, di seguito, riscontato tenendo conto delle residue quote di ammortamento relative ad esercizi futuri. Si riportano, nella tabella che segue, gli importi iscritti, per i contributi in conto impianti, in ciascuno dei bilanci della società.

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2013	Investimenti e contributi finanziari anno 2012	Investimenti e contributi finanziari anno 2011	Investimenti e contributi finanziari anno 2006/2007 2008/2009	Investimenti e contributi finanziari al 31/12/2005*
Interventi L. 297/78 Udine-Cividale (amod. I.F.e M.R.)	490.694	195.321	910.321	741.897	481.658,54 2.446.938,99
Interventi L. 611/96 (armam. Udine-Cividale)					2.423.266,68 481.658,54
Interventi L. 472/99 e L. 488/99 (materiale rotabile Udine-Cividale)				6.386.648	2.446.938,99 2.423.266,68

Interventi L. 488/99 e L. 388/00 (ammodernamento Udine-Cividale)						1.814.490,70
* Investimenti e contributi finanziari relativi alla linea Udine Cividale erogati alla società Sistemi Territoriali, precedente gestore della linea						

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2017	Investimenti e contributi finanziari anno 2016	Investimenti e contributi finanziari anno 2015	Investimenti e contributi finanziari anno 2014	Investimenti e contributi finanziari anno 2013	Investimenti e contributi finanziari anno 2012
Interventi L.R. 30 dicembre 2008 n. 17	1.272.675	1.272.675	1.272.675	1.272.675	1.272.675	1.061.103
Interventi D. Lgs 111/2004 L.R. 28 dicembre 2007 n. 30	2.492	455.836	467.076	468.736	468.903	440.375

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2018	Investimenti e contributi finanziari anno 2019	Investimenti e contributi finanziari anno 2020	Investimenti e contributi finanziari anno 2021	Investimenti e contributi finanziari anno 2022
Interventi L.R. 30 dicembre 2008 n. 17	1.256.825	1.256.032	1.256.032	876.062	399.458
Interventi D. Lgs 111/2004 L.R. 28 dicembre 2007 n. 30	2.220	2.220	2.220	2.220	2.220

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni in locazione finanziaria. Ha in corso un contratto di noleggio a lungo termine per alcune attrezzature d'ufficio, e dei contratti annuali per il noleggio di macchinari.

E' presente un contratto di noleggio di carrozze stipulato con la società OBB, partner della società, per il servizio Mi.Co.Tra.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.762 (€ 1.870 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	1.870		1.870		
Totale	1.870	0	1.870	0	0

	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	1.892	3.762		3.762
Totale	0	0	1.892	3.762	0	3.762

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.870	1.892	3.762	3.762	0	0
Totale crediti immobilizzati	1.870	1.892	3.762	3.762	0	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Totale	ITALIA	3.762	3.762
		3.762	3.762

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto

deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 277.276 (€ 285.637 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	285.637	-8.361	277.276
Totale rimanenze	285.637	-8.361	277.276

Crediti

I crediti rappresentano ciò che l'azienda deve ancora incassare da clienti o da terzi e costituiscono, in generale, una scrittura che permette di imputare la manifestazione economica già avvenuta, e di rinviare, quella finanziaria, che avverrà in futuro.

Il criterio utilizzato nella valutazione dei crediti dai principi contabili nazionali, è il valore di presunto realizzo: ciò sta ad indicare che ciascuna voce dei crediti va iscritta, partendo dal loro valore nominale, al netto di eventuali rettifiche dovute a svalutazioni come ad esempio, perdite per inesigibilità. Sia il codice civile che il principio OIC 15 non entrano nel merito di come determinare il presunto valore di realizzo, e forniscono esclusivamente delle regole generali.

La valutazione dei crediti, da iscrivere in bilancio, richiede un'attenta analisi in modo da individuare quelli per i quali la riscossione non presenta rischi di sorta essendo di certo realizzo, e gli altri per i quali fondate ragioni, derivate da eventi già manifestatisi ovvero temuti o latenti, lasciano intravedere un'inesigibilità totale o parziale e conseguenti perdite. Questo perché i crediti sono caratterizzati spesso dalla presenza di problemi legati all'inesigibilità, alcuni dei quali al momento della redazione del bilancio possono essere già totalmente o parzialmente emersi mentre per altri non si ha alcuna informazione sulla capacità del debitore di adempiere ai propri obblighi.

Il fondo svalutazione crediti deve essere sufficiente a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti. I principi di prudenza e di competenza, dettati dal legislatore per la redazione del bilancio, impongono agli organi di governo dell'impresa di tenere conto delle perdite per inesigibilità nell'esercizio in cui possono essere ragionevolmente previste e non negli esercizi in cui le stesse si manifesteranno. L'incertezza connessa alla determinazione della perdita, implica il ricorso a criteri di svalutazione prudenziali che genereranno valori adeguati. Nel corso dell'esercizio, si è proceduto con un accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 36.675, per adeguarlo al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti tenendo conto della natura del credito, della durata, del grado di anzianità dei crediti scaduti e di eventuali contenziosi in atto.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.867.983 (€ 8.319.209 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.443.976	0	1.443.976	342.069	1.101.907
Verso controllanti	5.338.873	0	5.338.873	0	5.338.873
Crediti tributari	94.477	0	94.477		94.477

Imposte anticipate			207.923		207.923
Verso altri	1.308.663	0	1.308.663	183.860	1.124.803
Totale	8.185.989	0	8.393.912	525.929	7.867.983

I crediti verso clienti iscrivibili alla voce C) II) 1) dello Stato patrimoniale rappresentano quanto la società deve ancora incassare da soggetti terzi rispetto alla Regione FVG. Essi sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari sono rappresentati, per gli importi più rilevanti, da crediti per imposte e ritenute subite nel corso dell'esercizio.

Tra i "crediti verso altri" sono iscritti i crediti che la società vanta nei confronti di entità terze: gli importi più rilevanti si riferiscono a crediti per contributi deliberati da soggetti pubblici ma non ancora incassati dalla società, come ad esempio i contributi a copertura parziale dei contributi previdenziali sul lavoro dipendente.

Tra i "crediti verso altri", vi è iscritto il credito vantato per un contributo statale chiesto e concesso ex L. 297/78 nel 2014, relativamente al "Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile", e interamente svalutato. La decisione di accantonare tale fondo svalutazione è stata presa, prudenzialmente, per il mancato incasso di una parte del medesimo contributo concesso e rendicontato nel 2014, giustificato dai funzionari statali con cui la società si interfaccia per il coordinamento di tali fondi, dal passaggio di competenze non più ministeriale della gestione del fondo del fondo medesimo. Considerato che la posizione non ha subito modifiche, si è deciso di mantenere inalterato tale fondo.

Come noto, la società è interamente partecipata dalla Regione FVG: i crediti iscritti verso la controllante sono costituiti, prevalentemente da contributi in conto esercizio e/o in conto impianti. Di seguito si riporta una tabella con la esplicitazione dei crediti residui relativi a ciascun contributo deliberato ma ancora da incassare alla data del 31/12/2022 (la differenza rappresenta i crediti di natura commerciale e/o contrattuale).

Codice Bilancio	Descrizione				
C II 4 a	CREDITI VERSO CONTROLLANTI PER CONTRIBUTI:				
Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni		
Cred v/Reg FVG per Investim.scmt	D 3.316.487	D 3.177.893	-	138.594	
Cred v/Reg Contr. DGR 2531/17	D 334.150	D 334.150		-	
Cred v/Reg Contr. DGR 2372/18	D 141.822	D -	-	141.822	
Cred v/Reg Contr. DGR 1953/19	D 1.337.830	D 1.112.551	-	225.280	
Cred v/Reg Contr. Contr. Decr. 12582/22	D -	D 172.856		172.856	
Totale	5.130.289	4.797.450	-	332.840	

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	735.550	366.357	1.101.907	1.101.907	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.880.189	-541.316	5.338.873	5.338.873	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	68.832	25.645	94.477	94.477	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	251.540	-43.617	207.923			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.383.098	-258.295	1.124.803	1.124.803	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.319.209	-451.226	7.867.983	7.660.060	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale			
Area geografica		ITALIA	AREA UE	F.DO SVAL.CRED.
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.101.907	1.040.064	61.843	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.338.873	5.338.873	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.477	94.477	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	207.923	207.923	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.124.803	1.124.803	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.867.983	7.806.140	61.843	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 940.400 (€ 750.863 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	721.784	187.474	909.258
Denaro e altri valori in cassa	29.079	2.063	31.142
Totale disponibilità liquide	750.863	189.537	940.400

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 323.414 (€ 279.043 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	189	-189	0
Risconti attivi	278.854	44.560	323.414
Totale ratei e risconti attivi	279.043	44.371	323.414

Codice Bilancio	Descrizione				
D 2 b	RATEI E RISCONTI:				
	ratei attivi				
Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni		
Ratei att. Canoni	D 189	D -	-	-	189
Totale	189	-	-	-	189

Composizione dei risconti attivi:

Codice Bilancio	Descrizione				
D 2 b	RATEI E RISCONTI:				

		altri risconti attivi			
Descrizione		Saldo anno precedente		Saldo anno corrente	Variazioni
Risc.att. Assicurazioni	D	260.789	D	260.107	- 682
Risc.att. Telefoniche	D	-	D	413	413
Risc.att. Manutenz.	D	11.281	D	5.735	- 5.546
Risc.att. Canoni software	D	2.518	D	3.156	638
Risc.att. Abbonam. Riviste	D	48	D	-	- 48
Risc.att. Noleggi	D	1.260	D	1.344	84
Risc.att. Consulenze	D	662	D	1.238	576
Risc.att. Canoni ass. tecnica	D	1.786	D	559	- 1.227
Risc.att. Canoni affitto	D	-	D	156	156
Risc.att. Spese amm.ve e diritti	D	-	D	46.214	46.214
Risc.att. Canoni concess. utilizz	D	-	D	473	473
Risc.att. Quote associative	D	-	D	4.000	4.000
Risc.att. Canoni internet	D	19	D	19	-
Risc.att. Canoni oneri soc.	D	491	D	-	- 491
Totale		278.854		323.414	44.560

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.342.009 (€ 1.330.512 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	119.000	0	0	0
Riserva legale	23.800	0	0	0

Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.397.474	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	1.397.473	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-209.761	0	0	0
Totale Patrimonio netto	1.330.512	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		119.000
Riserva legale	0	0		23.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	209.761	0		1.187.713
Varie altre riserve	0	3		2
Totale altre riserve	209.761	3		1.187.715
Utile (perdita) dell'esercizio	-209.761	0	11.494	11.494
Totale Patrimonio netto	0	3	11.494	1.342.009

	Descrizione	Importo
	Arrotondamenti	2
Totale		2

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale	23.800			
Riserva straordinaria	1.187.712			
Totali	1.211.512			

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	119.000	0	0	0
Riserva legale	23.800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.223.031	0	0	174.443
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	1.223.031	0	0	174.443
Utile (perdita) dell'esercizio	174.443	0	0	0
Totale Patrimonio netto	1.540.274	0	0	174.443

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		119.000
Riserva legale	0	0		23.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.397.474
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		1.397.473
Utile (perdita) dell'esercizio	174.443	0	-209.761	-209.761
Totale Patrimonio netto	174.443	-1	-209.761	1.330.512

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	119.000	APPORTO		0	0	0
Riserva legale	23.800	UTILI	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.187.713	UTILI	A,B,C	1.187.713	209.761	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	1.187.715			1.187.713	209.761	0
Totale	1.330.515			1.187.713	209.761	0
Quota non distribuibile				308.018		
Residua quota distribuibile				879.695		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 314.271 (€ 385.156 nel precedente esercizio). Essi corrispondono, nello specifico, a:

- euro 5.149 per contributo GSE, alimentato dall'accantonamento dell'esercizio pari ad euro 3.530;
- euro 12.318 per oneri relativi al rinnovo contrattuale del CCNL;
- euro 296.804, quale fondo per le manutenzioni cicliche.

Il fondo "Rinnovo contrattuale" corrisponde agli oneri che la società ha dovuto accantonare per tenere conto degli incrementi previsti per il personale dipendente relativamente al rinnovo del contratto collettivo di categoria, in discussione a livello nazionale. Nel corso dell'esercizio è stato adeguato ai valori corrispondenti al rinnovo contrattuale in corso.

Il fondo manutenzioni cicliche ha la funzione di coprire le uscite future per interventi di conservazione o di ripristino della funzionalità dei fattori produttivi pluriennali (e non di incrementare la capacità produttiva o la durata di quei fattori, nel qual caso si tratterebbe di manutenzione straordinaria). Gli accantonamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

Il fondo manutenzioni programmate, alimentato di anno in anno, deve essere utilizzato (in diminuzione) nell'anno in cui i costi di manutenzione saranno effettivamente sostenuti; si ottiene così il risultato di ripartire negli esercizi di competenza il costo dell'intervento di manutenzione, resosi necessario a causa dello sfruttamento del cespite negli anni.

Nel corso del 2022, il fondo manutenzioni cicliche, è stato in parte utilizzato per tenere conto degli interventi compiuti nell'esercizio, ed inoltre, è stato incrementato della quota di competenza relativa alle manutenzioni aventi caratteristiche di ciclicità, la cui effettuazione è prevista per l'esercizio 2026.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	385.156	385.156
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	77.155	77.155
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	148.040	148.040
Totale variazioni	0	0	0	-70.885	-70.885
Valore di fine esercizio	0	0	0	314.271	314.271

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.178.885 (€

1.165.595 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.165.595
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	208.740
Altre variazioni	-195.450
Totale variazioni	13.290
Valore di fine esercizio	1.178.885

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.367.206 (€ 2.940.315 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	12.788	-2.950	9.838
Debiti verso fornitori	1.783.420	-578.193	1.205.227
Debiti verso controllanti	7.930	0	7.930
Debiti tributari	109.582	71.079	180.661
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	182.005	-19.613	162.392
Altri debiti	844.590	-43.432	801.158
Totale	2.940.315	-573.109	2.367.206

I debiti verso banche rappresentano l'iscrizione delle spese bancarie di fine anno registrate dalla società per competenza: non esistono altri debiti verso istituti di credito.

I debiti verso fornitori se originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; mentre quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; per i debiti finanziari e di altra natura la loro iscrizione avviene al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari rappresentano le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso dovute, per ritenute operate come sostituto d'imposta e non versate alla data di bilancio, nonché i tributi di qualsiasi tipo. La voce D13 accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge

e/o da contratto. Sono inclusi in questa voce anche gli importi dei contributi previdenziali e assistenziali trattenuti a carico dei dipendenti.

La voce "debiti verso altri" costituisce una posta residuale in cui confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato una specifica collocazione nelle altre voci. In particolare, sono ricompresi i debiti nei confronti del revisore per emolumenti e dei dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato maturate ma non ancora corrisposte, incluse le mensilità aggiuntive maturate e i debiti per ferie, permessi e altri istituti contrattuali o legali maturati e non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.788	-2.950	9.838	9.838	0	0
Debiti verso fornitori	1.783.420	-578.193	1.205.227	1.205.227	0	0
Debiti verso controllanti	7.930	0	7.930	7.930	0	0
Debiti tributari	109.582	71.079	180.661	180.661	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.005	-19.613	162.392	162.392	0	0
Altri debiti	844.590	-43.432	801.158	801.158	0	0
Totale debiti	2.940.315	-573.109	2.367.206	2.367.206	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale			
		ITALIA	UE	EXTRA-UE
Debiti verso banche	9.838	9.838	0	0
Debiti verso fornitori	1.205.227	997.704	207.523	0
Debiti verso imprese controllanti	7.930	7.930	0	0

Debiti tributari	180.661	180.661	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.392	162.392	0	0
Altri debiti	801.158	801.158	0	0
Debiti	2.367.206	2.159.683	207.523	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	9.838	9.838
Debiti verso fornitori	1.205.227	1.205.227
Debiti verso controllanti	7.930	7.930
Debiti tributari	180.661	180.661
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.392	162.392
Altri debiti	801.158	801.158
Totale debiti	2.367.206	2.367.206

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.427.940 (€ 13.279.359 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.730	12.458	20.188
Risconti passivi	13.271.629	136.123	13.407.752
Totale ratei e risconti passivi	13.279.359	148.581	13.427.940

Composizione dei ratei passivi:

Codice Bilancio	Descrizione				
E 2 a	RATEI E RISCONTI:				
	ratei passivi				
Descrizione	Saldo anno precedente		Saldo anno corrente		Variazioni
Ratei passivi manut.	A	5.781	A	12.508	6.727
Ratei passivi contr. Comp. Prof.	A	85	A	176	91

Ratei passivi contr. Telefoniche	A	1.846	A	1.861	15
Ratei passivi canonici/concessioni	A	17	A	479	462
Ratei passivi assicurazioni	A	-	A	5.000	5.000
Ratei passivi oneri bancari	A	-	A	164	164
Totale		7.730		20.188	12.458

Composizione dei risconti passivi:

Codice Bilancio	Descrizione			
E 2 b	RATEI E RISCOINTI:			
	altri risconti passivi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni	
Risc.pass. canone attraversam.	A 3.769	A 4.616	847	
Risc.pass. recup. rimb. oneri div.	A 1.972	A 1.972	-	
Risc.pass. contrib. c/imp.region	A 399.458	A 302.226	-	97.232
Risc.pass. contrib. investimenti	A 2.220	A -	-	2.220
Risc.pass. Biglietti	A 39.787	A 45.760	5.974	
Risc. Pass. Contr. DGR 2492/15	A 195.790	A 168.744	-	27.046
Risc. Pass. Contr. DGR 2456/16	A 315.347	A 287.108	-	28.239
Risc. Pass. Contr. DGR 2531/17	A 546.047	A 517.392	-	28.655
Risc. Pass. Contr. DGR 1953/19	A 1.220.178	A 1.102.082	-	118.096
Risc. Pass. Contr. DGR 12582/22	A -	A 95.569	95.569	
Risc. Pass. Contr. D. 24232/22	A -	A 673.513	673.513	
RISC.P.CONTR. LAV. DEP.ENTRO ES.	A 36.057	A 36.057	-	
RISC.PASS.CONTR.C/IMP B.STRUM.	A 1.584	A 1.989	405	
RISC.P.CONTR. LAV. DEP.OLTRE ES.	A 198.316	A 162.258	-	36.058
Risc.pass. contr. c/imp oltre es	A 695.952	A 393.726	-	302.226
Risc.pass. contr. inves. oltre es	A 8.648.324	A 8.648.324	-	
Risc.pass. Can. Attr. oltre es	A 830	A 416	-	414
RIS.PAS.CONTR.INV.OLTRE ES Q.MIN	A 966.000	A 966.000	-	

Totale	13.271.629	13.407.752	136.123
---------------	-------------------	-------------------	----------------

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Codice Bilancio	Descrizione			
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
Descrizione		Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A	5.669.497	A 6.715.888	1.046.391
Incremento immobilizzazioni	A	359.812	A 218.683	- 141.129
Altri ricavi e proventi	A	2.103.575	A 1.693.915	- 409.660
Totale		8.132.884	8.628.486	495.602

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Corrispettivi TPL	419.862
	Noleggi	392.773
	Corrispett. Servizio MiCoTRa	175.784
	Servizio merci	130.600
	Contratto di servizio TPL/INFR	5.030.000
	Manovre	350.378
	Altro	216.491
Totale		6.715.888

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, per il tipo di attività svolta dalla società, la ripartizione dei ricavi per area geografica, si ritiene non sia un dato rilevante.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.693.915 (€ 2.103.575 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	947.402	-15.782	931.620
Altri			
Proventi immobiliari	87.866	1.140	89.006
Rimborsi spese	2.529	321	2.850
Rimborsi assicurativi	2.956	43.719	46.675
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	8	8
Sopravvenienze e insussistenze attive	141.775	10.032	151.807
Contributi in conto capitale (quote)	0	6.280	6.280
Altri ricavi e proventi	921.047	-455.378	465.669
Totale altri	1.156.173	-393.878	762.295
Totale altri ricavi e proventi	2.103.575	-409.660	1.693.915

Contributi in conto esercizio

Si riporta il totale dei contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio in corso:

Descrizione					
ALTRI RICAVI E PROVENTI:		Contributi in c/esercizio			
Descrizione		Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni	
CONTR.RINNOVO CONTRATTUALE	A	173.236	A 172.969	-	267
CONTRIBUTO ONERI MALATTIA	A	22.944	A 21.972	-	972
CONTRIBUTO L.296	A	95.000	A 95.148		148
CONTR.INCENTIV.IMP.FOTOVOLTAIC	A	3.436	A 3.530		94
CONTR.REG.FVG delib.2492/15	A	29.650	A 27.045	-	2.605
CONTR.REG. FVG DGR. 2456/16	A	29.599	A 28.239	-	1.360
CONTR.REG.FVG DGR 2531/17	A	29.628	A 28.654	-	974
CONTR.REG.FVG DGR 2372/18	A	52.072	A -	-	52.072
CONTR.REG.FVG DGR 1953/19	A	511.836	A 118.096	-	393.740
CONTR.REG.FVG DGR 12528/22	A	-	A 435.967		435.967

Totale	947.402	931.620	-	15.782
---------------	----------------	----------------	----------	---------------

COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riassumono le macro-voci che compongono i "costi della Produzione". Tutti i dettagli sulla composizione e sull'andamento sono forniti nella relazione sulla gestione.

Codice Bilancio	Descrizione			
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	D 246.172	D 432.765	186.593	
Servizi	D 2.125.448	D 1.919.530	-	205.918
Godimento beni di terzi	D 1.453.889	D 1.689.331	235.442	
Personale	D 3.195.865	D 3.570.589	374.724	
Ammortamenti e svalutazioni	D 1.094.472	D 650.612	-	443.860
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	D 58.054	D 8.360	-	49.694
Accantonamenti per rischi	D 3.436	D 3.530	94	
Altri accantonamenti	D 81.037	D 73.626	-	7.411
Oneri diversi di gestione	D 89.366	D 93.876	4.510	
Totale	8.347.739	8.442.219	94.480	

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.919.530 (€ 2.125.448 nel precedente esercizio).

Rispetto all'esercizio precedente, gli aumenti più significativi sono riferibili ai costi per le utenze elettriche. Si evidenzia, al contrario, la diminuzione dei costi per il ricorso a professionalità esterne, a seguito della internalizzazione di alcune funzioni specifiche.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	872	684	1.556
Lavorazioni esterne	215.144	-14.196	200.948
Energia elettrica	43.373	43.289	86.662
Gas	9.983	12.993	22.976
Acqua	2.509	3.933	6.442

Spese di manutenzione e riparazione	738.891	-88.884	650.007
Servizi e consulenze tecniche	49.433	12.151	61.584
Compensi agli amministratori	32.000	0	32.000
Compensi a sindaci e revisori	4.160	0	4.160
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	101.227	-15.935	85.292
Pubblicità	4.000	-1.970	2.030
Spese e consulenze legali	47.612	-47.612	0
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	32.441	1.134	33.575
Spese telefoniche	37.813	3.033	40.846
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	7.877	3.323	11.200
Assicurazioni	273.199	-6.285	266.914
Spese di rappresentanza	1.402	-750	652
Spese di viaggio e trasferta	6.317	2.347	8.664
Personale distaccato presso l'impresa	91.149	-3.752	87.397
Altri	426.046	-109.421	316.625
Totale	2.125.448	-205.918	1.919.530

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.689.331 (€ 1.453.889 nel precedente esercizio).

Tali costi sono costituiti prevalentemente da noleggi e canoni di utilizzo locomotive e reti ferroviarie.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 93.876 (€ 89.366 nel precedente esercizio).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	21.746
Altri	619
Totale	22.365

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono emersi ricavi di entità o incidenza eccezionali, pertanto, non vi sono indicazioni ex art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono emersi costi di entità o incidenza eccezionali, pertanto, non vi sono indicazioni ex art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	7.491	67.128	0	-43.617	
IRAP	35.646	0	0	0	
Totale	43.137	67.128	0	-43.617	0

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

Nell'esercizio corrente non si sono evidenziate differenze temporanee tassabili che abbiano determinato la rilevazione di imposte differite.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate.

Nel prospetto sono indicate, per l'Ires, le differenze temporanee deducibili sorte negli esercizi precedenti e nell'esercizio corrente, con l'indicazione del periodo d'imposta in cui tali differenze si riverseranno, nonché delle aliquote d'imposta applicate:

IRES	2022	2023	2024	2025	2026	non def.le	TOTALE
F.do rischi e oneri	1.857,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.857,00
F.do sval.cred. comm.li	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331.922,88	331.922,88
F.do sval.cred. per contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.860,00	183.860,00
F.do manut. cicliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	246.211,61	246.211,61
Acc.to fondo GSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.572,23	4.572,23
Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,96	13.500,96
Totale	1.857,00	0,00	0,00	0,00	0,00	780.067,68	781.924,68
Aliquota di imposta	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
Credito per Imposte anticipate	446,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.216,00	187.662,00

Si forniscono le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Crediti per imposte anticipate". Sono state stornate le imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale in quanto riassorbite dall'imponibile di competenza.

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	172.995	78.545	0	251.540
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	27.765		0	27.765
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	13.098		0	13.098
3.2. Altre diminuzioni	0	58.284	0	58.284
4. Importo finale	187.662	20.261	0	207.923

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	165.376	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	165.376	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		784.262
Onere fiscale teorico (aliquota base)	39.690	32.939
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	115.687	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(54.574)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	2.715	64.459
Imponibile fiscale	229.204	848.721

Utilizzo perdite fiscali pregresse	183.363	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	45.841	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		848.721
Imposte correnti (aliquota base)	11.002	35.646
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	3.511	0
Imposte correnti effettive	7.491	35.646

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	24
Operai	45
Totale Dipendenti	73

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il compenso deliberato all'amministratore unico, e al Sindaco Unico ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	32.000

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.160

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio non sono possibili trattandosi di società a responsabilità limitata il cui capitale sociale è

formato da quote.

Titoli emessi dalla società

Non esistono obbligazioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi di cui agli artt. 2346c.6 e 2349 c. 2 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non si segnalano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. La società, inoltre, detiene, come nell'esercizio precedente, beni di terzi per un valore pari ad euro 8.265.878.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito al proprio interno alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-septies C.C. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Regione Friuli Venezia Giulia

Crediti	Debiti	Risc. Passivi	Garanzie	Impegni	Ricavi per Servizi	Contr.c/eserc	Contr.c/impianto
6.153.429	7.930,00	13.375.807,00			5.060.530,00	830.559,00	464.202,00

L'importo dei crediti verso la controllante riporta anche i crediti di natura erariale di matrice statale ma liquidati attraverso la Regione.

	Totale anno 2021	di cui:	Soci	Amministratori	Sindaci	Totale	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	8.628		6.355	0	0	6.355	74%
Costi della produzione	8.442		0	32	4	36	
Proventi e oneri finanziari	-21		0	0	0	0	

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che non sussistono accordi fuori bilancio che integrano i presupposti di cui all'art. 2427, n. 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, sono riportate nella relazione sulla gestione dell'organo amministrativo.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha alcuna categoria di strumenti finanziari derivati (art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile).

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio che esercita l'attività di direzione e coordinamento (Legge regionale 02 agosto 2022, n. 12 - Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2021):

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.732.814.902,05			
Utilizzo avanzo di amministrazione	650.538.546,59	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	182.437.886,65				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.566.540.793,64	0,00			
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	44.220.675,89				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	4.937.816,69				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.098.660.030,33	6.170.086.727,22	Titolo 1 - Spese correnti	5.462.127.167,49	5.465.038.737,89

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	646.636.596,30	625.810.887,84	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	235.622.398,58	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	166.730.474,83	166.171.860,37	Titolo 2 - Spese in conto capitale	891.790.499,11	722.887.560,24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	184.631.561,81	191.983638,87	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.841.453.509,05 37.147.271,26	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	112.246.553,32	125.409.164,15	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	104.532.416,29	93.844.777,83
			Fondo pluriennale per attività finanziarie	4.848.185,89	
Totale entrate finali.....	7.208.905.216,59	7.279.462.278,45	Totale spese finali.....	8.540.374.176,41	6.281.771.075,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	130.801.131,04	130.801.131,04	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	49.458.131,00	49.458.131,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	458.532.005,67	418.648.517,42	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	458.532.005,67	213.846.090,25
Totale entrate dell'esercizio	7.798.238.353,30	7.828.911.926,91	Totale spese dell'esercizio	9.048.364.313,08	6.545.075.297,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.202.693.396,87	11.561.726.828,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.048.364.313,08	6.545.075.297,21
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.154.329.083,79	5.016.651.531,75
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio</i>					
TOTALE A PAREGGIO	10.202.693.396,87	11.561.726.828,96	TOTALE A PAREGGIO	10.202.693.396,87	11.561.726.828,96

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.154.329.083,79

b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	95.732.369,79
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	218.784.324,97
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	839.812.389,03

GESTIONE ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	839.812.389,03
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/	136.905.715,75
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	702.906.673,28

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

N.	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale	Importo bonifico
1	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	222.985,96	Decreto 811/2008 e successive- Copertura delle spese relative all'installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla linea Udine-Cividale	214.066,52
2	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	257.648,18	DGR 1953/19-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti-POI 2019/2020	247.342,25
3	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	200.000,00	DGR 1953/19-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti-POI 2021	192.000,00
4	G.S.E. S.p.a.	4.386,44	Secondo Conto Energia (impianti fotovoltaici)	4.158,64
5	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	85.407,96	Contributo erariale art. 23 Legge n. 47 del 27/02/04 (rinnovo contrattuale)	85.407,96
6	Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	31.037,99	Contributo erariale art. 1 co. 273 n. 266 del 23/12/05 (oneri malattia)	31.037,99

7	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	346.551,17	Contributo destinato alla copertura degli oneri sostenuti per il rinnovo contrattuale L. 58/2005	346.551,17
8	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	348.433,73	Contributo destinato alla copertura degli oneri sostenuti per il rinnovo contrattuale L. 296/2006	348.433,73

Con il verbale di consegna del 28/10/2010 prot.n.FIN 15993 SDCT-IV/B-0/196 la Regione FVG ha assegnato, in uso gratuito, alla Società beni immobili (stazioni ferroviarie, caselli, officina...), impianti (depuratori, aspiratori, impianti telefonici, impianti di distribuzione carburante, impianti e macchinari di deposito, paranchi), infrastrutture (sede ferroviaria, fermate, opere d'arte, armamento, rimesse, acei e passaggi a livello) e materiale rotabile (automotrici, rimorchiate, locomotori, veicoli speciali) per la gestione del servizio. Tale assegnazione comporta per la Società l'onere di gestione, assicurazione, vigilanza e manutenzione. Data la complessità, particolarità e diversità di tali beni, la valutazione economica non è al momento quantificabile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari a euro 11.494, integralmente a riserva straordinaria.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta DOTT.SSA SILVIA BRINI, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società